

Regione Abruzzo: presidente e assessori rinunciano a rimborsi per viaggi istituzionali

"La Giunta regionale delibera di dare atto che le spese di rappresentanza e missione istituzionale del Presidente e degli Assessori per il mese di giugno 2014 sono pari a zero".

"E' la sintesi - si legge in una nota dello staff del governatore - della clamorosa delibera che la Giunta presieduta da Luciano D'Alfonso ha assunto oggi pomeriggio: a fronte di 14 missioni complessive (10 del Presidente D'Alfonso, 2 del Vicepresidente Giovanni Lolli e una a testa per gli Assessori Marinella Sclocco e Silvio Paolucci), l'esecutivo regionale ha deciso di non chiedere un solo euro di rimborso alle casse pubbliche. L'impegno della Giunta è di approvare alla fine di ogni mese una delibera di questo tipo, fino al termine del mandato. L'Assessore Silvio Paolucci spiega così il significato della decisione: "Mentre con il decreto Sblocca cantieri si è dato avvio al completamento della Fondo Valle Sangro, la Giunta ha adottato una delibera che azzerava i privilegi della politica. Non chiederemo un solo euro di rimborso, e stesso comportamento chiederemo per i vertici delle società partecipate. Abbiamo voluto dare un segnale di trasparenza e allo stesso tempo di profondo cambiamento rispetto al passato; certifichiamo di rinunciare ai rimborsi anche come esempio di vicinanza concreta alla comunità abruzzese che vive giorni difficili".

Per il Sottosegretario della Giunta Camillo D'Alessandro "si tratta di rendere perfettamente leggibile il corso della nuova amministrazione regionale, dove per nuova non si intende solo il cambio dei nomi ma la rivoluzione nella logica di gestione della cosa pubblica, che si fonda su efficienza, rapidità e taglio dei costi improduttivi".